



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07

Data 18.03.2004

- **OGGETTO:** -Approvazione Statuto Centro sociale per anziani..

L'anno Duemilaquattro, il giorno 18 del mese di MARZO, alle ore 17.00 nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SORDI DANILO	X		BELLINI ANTONIO	X	
CHIARELLI TINA	X		VERONI GIOVANNI	X	
ACCORDINO MARCELLO	X		FERRARESI RICCARDO		X
TRANQUILLI IGNAZIO	X		ZITO CALOGERO	X	
BONAMORE VALERIO	X		ROSSI ANGELO	X	
RANDOLFI GUERRINO	X		MERGE' CARLO	X	
BETTI MARIO	X		NATI UMBERTO	X	
SCAPPI PIETRO	X		FEDELE ENRICO	X	
ALBINO MICHELE	X				

ASSEGNATI	N. 17	PRESENTI	N.16
IN CARICA	N. 17	ASSENTI	N.02

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig, Scappi Pietro nella sua qualità di Presidente;
- Partecipa il Segretario Comunale, Dr.ssa Daniela Glonfoni;
- La seduta è pubblica;
- Nominati scrutatori i Sigg. **Veroni, Chiarelli, Mergè**;
- Il Presidente dichiara aperta la seduta. Indi apre la discussione sull'argomento di cui all'oggetto regolarmente iscritto all' Ordine del Giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:
 - Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, hanno espresso pareri come da allegato.
- Il Segretario Comunale per quanto attiene alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in attuazione dell'art. 97 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267 ed art. 41, comma 3 Regolamento Consiglio Comunale

Il **Presidente** introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno ad oggetto "Approvazione Statuto Centro sociale per anziani".

L'intervento, come anche tutti i successivi inerenti il presente ordine del giorno è integralmente riportato nel nastro di registrazione n. 10 del 18.03.2004 "A" e qui si deve intendere integralmente richiamato nel suo contenuto anche se non materialmente allegato.

Per l'illustrazione dell'argomento prende la parola il Consigliere **Accordino** il quale descrive la proposta facendo in particolare notare come negli ultimi tempi la Regione Lazio abbia emanato uno schema di regolamento e di Statuto che si è O stato anche portato nel Comitato di gestione del centro anziani, e discusso in precedenza anche in Commissione consiliare con approvazione all'unanimità. Precisa peraltro che lo schema della Regione Lazio sia da subito sembrato adatto piuttosto per i Centri anziani della capitale che non della provincia, giacchè appare aggiornato ed adeguato in base alle reali esigenze esistenti su territori metropolitani piuttosto che del territorio provinciale.

Passa quindi ad illustrare il regolamento proposto ponendo l'attenzione in maniera particolare sulle disposizioni inerenti il Comitato di gestione del Centro anziani, che analogamente per quanto accade per il presidente, se pure possono assumere un ruolo decisionale in merito all'attività del centro, come ad esempio le vacanze estive, non hanno peraltro un vero e proprio potere gestionale che, come ribadito dalla Regione Lazio., può essere assunto esclusivamente dal Comune sia sotto il profilo funzionale che finanziario..

Chiede a questo punto di intervenire il Consigliere **Mergè** per esprimere il parere favorevole del gruppo.

Prende poi la parola il Consigliere **Albino** per suggerisce la possibilità di prevedere un possibile inserimento nelle attività di persone adulte non anziane.

Il **consigliere Accordino** precisa che sono previsti dei soci che hanno la possibilità di partecipare alle attività del Centro.

Il Consigliere **Randolfi** auspicando la piena disponibilità del Centro anziani ad accogliere e favorire la partecipazione delle persone desiderose di parteciparne, e condividendo quanto espresso dal cons. Albino, chiede se sia preferibile integrare a riguardo lo Statuto, evitando di intervenire successivamente in tal senso su eventuale richiesta del Centro stesso.

Il Consigliere **Accordino** ricorda che gli anziani in quanto tali sono definiti da una legge del 1973 e che il Comitato di gestione deve avere la necessaria flessibilità.

Il **Sindaco** evidenzia la differenza tra i frequentatori ed i soci, e che è stato già previsto un abbassamento dell'età di accesso al centro proprio per favorire e rafforzare il senso del Centro anziani.

Il **Presidente** visto che non ci sono altri interventi dispone quindi il passaggio alla votazione del presente punto all'ordine del giorno proclamando l'**approvazione dello stesso all'unanimità.**

AREA A AMMINISTRAZIONE GENERALE

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale



OGGETTO: approvazione statuto del centro sociale per anziani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 1986 è presente e funzionante nel nostro Comune un Centro Sociale per Anziani con sede in Via Tre Novembre, 9.

CONSIDERATO che questo Comune con proprio precedente atto di Consiglio Comunale n. 14 del 23/03/89 e successiva integrazione, ha adottato il regolamento per il funzionamento del Centro Sociale Anziani;

RITENUTO di adeguare alle nuove esigenze normative la regolamentazione ed il funzionamento di tutti gli organismi e le attività del Centro;

DATO ATTO che il Centro Sociale per Anziani dipende funzionalmente e amministrativamente dal Comune;

RITENUTO di dover procedere in merito;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente

Con voti

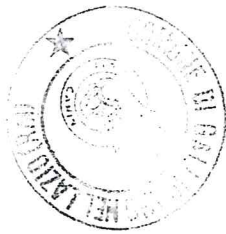
DELIBERA

1. Di considerare le premesse come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di approvare l'allegato Statuto per il Centro Sociale per Anziani composto di n. 15 articoli;
3. Di demandare al responsabile dell'Area A Amministrazione Generale, l'assunzione dei provvedimenti conseguenziali il presente atto.

Con successiva votazione:

Il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134.4 del D. Lgs. 18/8/2000 n.267.





COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

CENTRO SOCIALE PER ANZIANI

Via Tre Novembre, 9 Tel. 0695463367

00010

GALLICANO NEL LAZIO

STATUTO

ART. 1

Il Centro Sociale per Anziani è un servizio che il Comune di Gallicano nel Lazio ha costituito a favore degli Anziani residenti nel territorio per favorirne le attività ed iniziative, ha affidato loro la gestione nel rispetto delle leggi vigenti. Il Centro Anziani dipende funzionalmente ed amministrativamente dal Comune. Possono aderire all'ANCeSCAO (Associazione Nazionale Centri Sociali Comitati Anziani e Orti) iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale con il N. 35, ai sensi e per gli effetti della legge 7 Dicembre 2000 n. 383. Con detta adesione ne diventa sede periferica con tutti i benefici fiscali relativi.

ART. 2

Il Centro non ha nessuna connotazione partitica, pur nel rispetto del pluralismo delle opinioni, secondo i principi sanciti dalla Costituzione. Esso per promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati e prevenire ed eliminare eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione si assume il compito, senza fini di lucro, di:

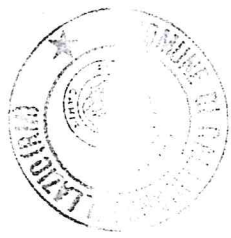
- promuovere lo sviluppo di attività ricreativo-culturali;
- promuovere il collegamento con altri centri;
- utilizzare l'opera dell'anziano in forme di volontariato sociale;
- promuovere e programmare attività ricreative;
- partecipazione agli spettacoli teatrali e cinematografici, alle visite dei musei ,viaggi ecc.;
- partecipare alle attività promosse dal Comune (gemellaggio, centro sociale, attività socio-culturali);
- promuovere scambi culturali e intergenerazionali, per custodire i valori culturali del territorio e valorizzare le tradizioni ed i mestieri, specie quelli in via di estinzione.

ART. 3


SOCI

Al Centro possono aderire tutti i cittadini residenti nel territorio comunale, di età superiore a 60 anni per gli uomini e 55 anni per le donne o comunque considerati anziani ai sensi della legge Regionale del 3 febbraio 1976 N. 11. Essi devono condividere le finalità dell'organizzazione e accettare il presente Statuto. I soci possono aderire all'ANCeSCAO al fine di poter usufruire delle attività supplementari. Per essere Socio è sufficiente la domanda d'iscrizione. Per diventare Socio Frequntatore (qualifica che si ritiene necessaria per chi frequenta il Centro anche saltuariamente) si deve richiedere al Comitato di Gestione la relativa tessera.

ART. 4



DIRITTI DEI SOCI



Ogni Socio ha diritto di frequentare la Sede, partecipare alle attività e utilizzare le strutture, di ricevere le informazioni che riguardano le attività e la vita democratica del Centro. Ogni Socio inoltre ha diritto di voto per l'elezione degli Organi del Centro e il diritto di proporsi quale candidato per gli stessi.


ART. 5

DOVERI DEI SOCI

I soci devono svolgere la propria attività in modo personale spontaneo e gratuito senza fini di lucro nel rispetto del rapporto associativo. Sono inoltre tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali. Il comportamento verso gli altri soci e verso gli estranei è animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, onestà e buona fede. I Soci sono tenuti a versare la quota associativa annuale stabilita se vogliono aderire all'ANCeSCAO.

ART. 6

SANZIONI



In caso di comportamento difforme da quanto dettato dall'art. 5 del presente statuto tale da arrecare pregiudizio agli scopi o al patrimonio del Centro, il Comitato di gestione dovrà intervenire ad applicare le seguenti sanzioni motivate: richiamo, diffida, sospensione, espulsione dal Centro.

ART. 7

RENDICONTO ANNUALE

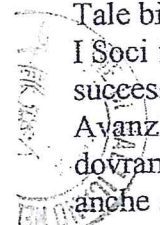
L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria entro il 30 novembre dell'anno precedente quello di spettanza. Esso deve essere depositato presso la sede sociale, a disposizione degli Associati, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione.

Il bilancio consuntivo deve evidenziare separatamente i proventi e le spese delle attività.

Tale bilancio verrà depositato nella sede sociale almeno 20 giorni prima dell'approvazione.

I Soci in Assemblea ordinaria approveranno il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di spettanza.

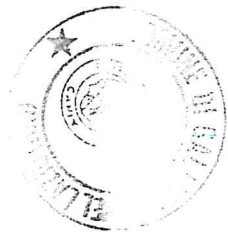
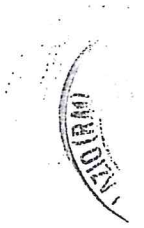


Avanzi di gestione non possono essere distribuiti ai Soci neppure in modo indiretto; essi dovranno essere destinati al finanziamento delle attività istituzionali e sociali ed, in parte, anche accantonati come fondo di riserva.

ART. 8

ORGANI DI GESTIONE

1. Assemblea dei Soci
2. Comitato di gestione
3. Presidente



ART. 9

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno due volte l'anno in via ordinaria per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo e in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Comitato di gestione o da almeno 1/3 dei soci con motivazione scritta. In prima convocazione c'è validità se è presente la maggioranza dei soci iscritti. In seconda convocazione, successiva di almeno 1 ora, la validità prescinde dal numero dei presenti. La convocazione è effettuata quindici giorni prima con avviso affisso all'albo della sede e con eventuali altre forme di pubblicità.

ART. 10

COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. Elegge il Comitato di gestione;
2. Elegge il Presidente;
3. Approva i bilanci;
4. Approva i regolamenti interni e le convenzioni;
5. Effettua proposte per le attività istituzionali, complementari ed occasionali;
6. Delibera le modifiche del Regolamento;
7. Nomina il Comitato elettorale per l'espletamento delle elezioni.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea validamente costituita.

I lavori dell'Assemblea sono presieduti dal Presidente e da un Segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

ART. 11

COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione è composto da 7 membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea dei Soci nel rispetto del criterio delle pari opportunità e dura in carica tre (3) anni.

ART. 12

COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di gestione coadiuva il Presidente nella gestione ordinaria e straordinaria, nell'ambito delle linee generali fissate dall'Assemblea. Nella gestione ordinaria i suoi poteri sono i seguenti:

- assicurare, durante l'orario di apertura del Centro, la custodia di tutto il materiale esistente presso lo stesso (utensili, arredamento, apparecchiature varie);
- coadiuvare il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni;
- sospendere o espellere i Soci dal Centro che ne abbiano dato motivo, come da art. 6;
- avanzare proposte in merito all'organizzazione, all'ampliamento e potenziamento delle attività.



I membri del Comitato di gestione decadono dalla carica quando cessa la qualità di Socio o per assenza ingiustificata a 3 riunioni consecutive. La sostituzione avviene con il primo dei non eletti risultante dal verbale delle elezioni.

Il Comitato di gestione è convocato dal Presidente in via ordinaria oppure in via straordinaria per iniziativa della maggioranza assoluta dei suoi componenti

ART. 13

PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto direttamente dai Soci, dura in carica tre anni e può essere rieletto per un secondo mandato.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, il Presidente è il legale rappresentante del Centro a tutti gli effetti, convoca e presiede il Comitato di gestione e le assemblee ordinarie e straordinarie. Sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dal Centro. Apre e chiude depositi postali e bancari, procede agli incassi da terzi ed autorizza i pagamenti. Dà esecuzione alle delibere assembleari. Predispose gli atti da sottoporre all'Assemblea. Elabora il bilancio preventivo e consuntivo. Formalizza gli atti per la gestione del Centro, creando, per una migliore efficienza di gestione, quando lo ritiene opportuno, gruppi di lavoro e nominando un responsabile.

E' garante di quanto previsto all'art. 2.

In caso di impedimento o di assenza le funzioni vengono assunte dal Vice Presidente.

ART. 14

NORME ELETTORALI

- a) Gli elettori e i candidati alle cariche sociali devono essere iscritti al Centro, in qualità di soci, da almeno 60 giorni anteriori alla data delle elezioni; i candidati possono essere iscritti in una o più liste. Le liste dovranno essere composte da almeno 6 soci;
- b) le votazioni avvengono dalle ore 8,30 alle ore 13,00 di un solo giorno feriale o festivo;
- c) Ogni elettore può esprimere fino a due (2) preferenze pena l'annullamento della scheda;
- d) lo spoglio delle schede inserite in una urna sigillata, avviene subito dopo la chiusura del seggio in seduta pubblica e deve concludersi entro lo stesso giorno;
- e) sono eletti gli anziani che hanno riportato il maggior numero di preferenze a prescindere dalla lista di appartenenza. Il primo per numero di preferenze diviene di diritto Presidente, il secondo Vicepresidente.
- f) Il Presidente o il Comitato elettorale farà richiesta in tempo utile al Sindaco perché nomini uno o due consiglieri comunali come garanti delle operazioni di voto e per la proclamazione degli eletti.

ART. 15

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Regolamento Comunale.





COMUNE DI GALLICIANO NEL LAZIO
Provincia di Roma

AREA A AMMINISTRAZIONE GENERALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO SERVIZI SOCIALI
-------------------	--------------------	--

OGGETTO	" APPROVAZIONE STATUTO DEL CENTRO SOCIALE PER ANZIANI
----------------	---

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... <input checked="" type="checkbox"/> propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data <u>13/03/2004</u> Il Responsabile dell'Area A Amministrazione Generale (Dott. Enrico Mastrocinque)
--	--

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario in quanto..... Data Il Responsabile dell'Area B Finanza e Controllo (Dott. Enrico Mastrocinque)
-------------------------------	--

IL SEGRETARIO COMUNALE	Per quanto attiene alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai Regolamenti in attuazione dell'art 17, comma 68, Legge 127/97, ed art. 41 comma 3 - regolamento consiglio comunale.- <input type="checkbox"/> conforme.- <input type="checkbox"/> non conforme.- <u>13/3/04</u> Il Segretario Comunale
------------------------	---

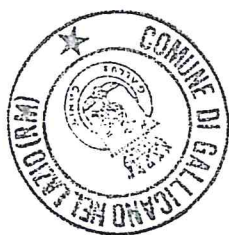
Intervento..... Capitolo..... TIT FUNZIONE SERVIZIO INTERV. CAP.	Data odierna la disponibilità di cui al prospetto che Segue: Somma stanziata L..... Variazione in aumento L..... Variazione in diminuzione L..... Somme già impegnate L..... Somma disponibile L.....
--	--

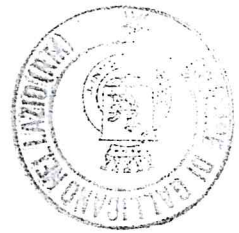
<input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario A T T E S T A La corretta imputazione della complessiva spesa di Lire All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla	Data Il Responsabile del servizio finanziario

DATA SEDUTA <u>18/03/04</u>	DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE <u>APPROVAZIONE</u>	Il Verbalizzante <u>[firma]</u>
--------------------------------	--	------------------------------------

DELIBERAZIONE Da trasmettere : Organo di Controllo Area Amministrativa
 N. 07 DEL 18/03/04 Area Cultura Area Contabile
 Area Tecnica Area Vigilanza







Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Scappi Pietro



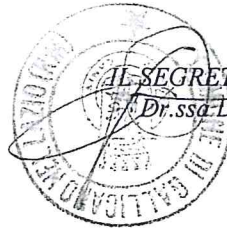
Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela Glonfoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 14/07/04 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 29/07/04 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL MESSO COMUNALE

14/07/04



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Daniela Glonfoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, N. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Daniela Glonfoni